

Gloria Galam

IL KAMASUTRA DEI KOCCODRILLI

Favole sciamaniche per imparare a Sognare

Editrice | UNI Service

Gloria Galam, *Il Kamasutra dei koccodrilli*
Copyright © 2011 Editrice UNI Service, Trento
Via Verdi, 9/A – 38122 Trento
www.uni-service.it – editrice@uni-service.it

Prima Edizione: gennaio 2011, *Printed in Italy*
ISBN 978-88-6178-655-4

In copertina: *Lézard zen* © julien tromeur – Fotolia.com

Progetto grafico di copertina: 

I personaggi di queste storie e le vicende trattate provengono dal mondo dei sogni, non descrivono persone né situazioni appartenenti a questa realtà.



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

*A Caimano che mi disse di scrivere un kamasutra
del cuore pieno di animali e che me lo ispirò.*

*A tutti gli Animali in questa e nell'altra realtà che con
infinita pazienza e infinita generosità mi vogliono bene.*

*A Manuela che ha orecchie per sentire e a
Panther che ha musiche per intendere.*

SOMMARIO

PRIMA SFIDA: UCCIDERE I MOSTRI

(premessa)	15
Capitolo 1 – Notte senza luna	15
Capitolo 2 – La famiglia Corvonero	17
Capitolo 3 – Kalanaga	21
Capitolo 4 – Corvoblu	24
Capitolo 5 – Coccinella	29
Capitolo 6 – Geronimo e Nikita, Berny e Marzio	32
Capitolo 7 – Orsi e Felini	37
Capitolo 8 – Combattenti e condottieri	39
Capitolo 9 – Altai	46
Capitolo 10 – La Sfida	50
Capitolo 11 – Corvoblu e Kalanaga	53
Capitolo 12 – Kalanaga e Altai	57
Capitolo 13 – Berny e Marzio	59
Capitolo 14 – La Sfida	64
Capitolo 15 – Marzio	67
Capitolo 16 – Marzio e Berny	69
Capitolo 17 – Corvoblu	72

LA CASA DI LUCERTOLA E IL SEGRETO DELLA GIOIA 75

Capitolo 1 – Il Sogno di Lucertola	75
Capitolo 2 – Kala, Serenella e Letizia	81
Capitolo 3 – Caimanito	86
Capitolo 4 – Berny Marzio e Caimano	90
Capitolo 5 – La casa di Lucertola	96
Capitolo 6 – Serenella Letizia, Sergio e Leo	99
Capitolo 7 – Serenella Letizia e Lucertola	102
Capitolo 8 – In viaggio con Caimano. Atisora	106
Capitolo 9 – In viaggio con Caimano. Ifigenia	112

Capitolo 10 – Lucertola e nonna Lucertola	116
Capitolo 11 – Pantheralex e Dheborah	123
Capitolo 12 – Lucertola e Caimano	129
Epilogo	134

LA CASA DEL PANTHER E LA LUNGA NOTTE DELL'ANIMA

Capitolo 1 – Kalientita	135
Capitolo 2 – Mestizia	137
Capitolo 3 – Marzio e Berny	141
Capitolo 4 – Marzio	145
Capitolo 5 – Caimano	147
Capitolo 6 – Aristide	149
Capitolo 7 – L'amore al tempo di Lucertola	153
Capitolo 8 – Zio Adolph	157
Capitolo 9 – Liquirizia e Panther	160
Capitolo 10 – Marco	164
Capitolo 11 – M. Adolph	169
Capitolo 12 – Marzio e Panther	171
Capitolo 13 – Zio Geko	177
Capitolo 14 – La notte dei gechi	180
Capitolo 15 – Mestizia e Kalientita	192
Capitolo 16 – Panther, Liquirizia, Marzio, Lucertola e Caimano, Kala	195
Capitolo 17 – Panther e Caimano	200
Capitolo 18 – Kalientita	204
Capitolo 19 – Decadenza	206
Capitolo 20 – Il primo bacio	210
Capitolo 21 – L'addio di Lucertola	216
Capitolo 22 – La fine della civiltà e la casa del Panther	218
Epilogo	220

TUTTE LE POESIE DI LUCERTOLA A CAIMANO	223
---	------------

ALCUNE DELLE POESIE DI LUCERTOLA AI SUOI AMICI	229
IL LUNGO VIAGGIO DI TICKLE TICKLE PIN PIN	231
Capitolo 1 – Tickle Tickle Pin Pin e Panther	231
Capitolo 2 – Panther e Manuela	237
Capitolo 3 – Il Sogno di Tickle Tickle Pin Pin	239
Capitolo 4 – Panther	243
Capitolo 5 – Tickle Tickle e Farfar	245
Capitolo 6 – Il lungo bacio di Tickle Tickle Pin Pin	249
Capitolo 7 – Melissa, la sudicia biscia e Bianco Latte	253
Capitolo 8 – L'Aquila, il Merlo e la Merla	260
Capitolo 9 – Nuovi Nati	264
Capitolo 10 – Ma.mi.ru.	268
Capitolo 11 – Tickle Tickle, Pearl, Arpia e il fiume acido.	271
Capitolo 12 – Farfar, Ricky Bubble, Mortimer e Manuela	274
Capitolo 13 – Pearl, Farfàr, Fàrfa e il Monaco	277
Capitolo 14 – Il lungo viaggio di Tickle Tickle Pin Pin	282
Capitolo 15 – Atterraggio	286
Capitolo 16 – Tickle Tickle Pin Pin e Farfar	288
Capitolo 18 – Kalientita e Mestizia	291
TRE POESIE DI PANTHER A KALA	293
TRE DOMANDE A GLORIA GALAM	295
NOTA SULL'AUTRICE	297

IL KAMASUTRA DEI KOCCODRILLI

Favole sciamaniche per imparare a Sognare

“Sono la Terra. Sono il Tempo. Io ti vedo.”

Nunkui

PRIMA SFIDA: UCCIDERE I MOSTRI (premessa)

CAPITOLO 1 – NOTTE SENZA LUNA

La notte era tranquilla, come ogni altra notte, buia e silenziosa. Si poteva sentire solo il fruscio delle foglie al vento e il fruscio di qualche scimmietta che si muoveva nel sonno. Buia e oscura, se non per il bagliore argenteo che filtrava attraverso le finestre della Casa del Sogno, la proprietà – casetta più bosco circostante – dei Corvonero, abitata anche da Kalanaga, il serpente più antipatico dell’Universo. Non che i coniugi Corvonero fossero molto simpatici ma almeno di notte facevano una bella luce.

La notte, dicevo, spargeva il suo manto di velluto di mistero e torpore sull’intero villaggio. Esclusi Kalanaga¹ e Jagger il Giaguaro, individui per i quali è sempre giorno ed è sempre ora di pranzo. Soggetti irrequieti a parte, tutti gli altri animali riposavano, sereni. Il gufo non gufava più, perché si era trasferito nei boschi al mare, arrivato a una certa età. E Leo non russava più perché si era fatto operare da Ernesto, il medico condotto dalle mani fatate da pianista anzi da chirurgo che come al solito aveva compiuto il miracolo. Quindi Leo non svegliava le oche del suo ashram; e la sua comunità, e anche la comunità non sua tutt’intorno, lo ringraziavano. Nessun vetro di nessuna casa del villaggio vibrava al suo ritmico ruggire cioè russare. Nessuno starnazzante pettegolezzo si levava dalle stanze del Golden Temple. Tutti dormivano saporitamente al calduccio. Qualcuno sognava. Ernesto, rassegnato, si alzava a far pipì.

¹In sanscrito, antica lingua dell’India, la prima di cui ci è giunta traccia, kala=nero, naga=serpente.

Era una notte tranquilla, come ogni altra notte. Nessuno al villaggio ancora sapeva dei movimenti del mostro 777, come sarebbe stato presto chiamato. Una Terribile Anaconda lunga 777 pertiche, un serpente costruttore stava risalendo la valle, lungo il fiume, stringendo nelle sue spire e costringendo e inglobando, attraverso le sue mascelle disincastabili e i suoi tessuti infinitamente estendibili, qualsiasi creatura a sangue caldo o a sangue freddo...

Era, per il momento, una notte tranquilla, che si avviava, placida e inconsapevole, verso la distruzione.